



On. Alfredo Mantovano

Roma, 20 giugno 2012

Aborto, Mantovano: da Consulta decisione pilatesca

La decisione della Corte costituzionale di dichiarare inammissibile la questione di legittimità dell'art. 4 della legge italiana sull'aborto, sollevata dal giudice di Spoleto, è in linea col tratto pilatesco che la Consulta ha (quasi) sempre seguito ogni qual volta si è interessata della legge 194/1978. L'elemento di continuità della pronuncia odierna sta nel rifiuto, ancora una volta, di entrare nel merito, cioè di occuparsi della questione cruciale di quando inizia la vita, e quindi del senso della espressione, contenuta in altra legge italiana (la legge 40/2004), "diritti del concepito". L'elemento di novità sta nel fatto che le importanti affermazioni sulla tutela della vita nascente contenute in una recente sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo non hanno minimamente scalfito l'orientamento costituzionale: segno che un'altra espressione in uso, "ce lo chiede l'Europa", vale a corrente alternata. Quella di oggi è stata una occasione persa per la Consulta; per chi ritiene che la vita sia il fondamento del vivere civile è uno sprone in più per proseguire una fondamentale battaglia culturale e di aiuto sociale.

Alfredo Mantovano
Coordinatore politico Circoli "Nuova Italia"

cell. 334.6910147
Via Imperatore Adriano, 33 - 73100 Lecce; tel./fax 0832 256153
www.mantovano.org, e-mail: mantovano_a@camera.it

[PRECEDENTI COMUNICATI](#)